

Repertorio n. 32314

Raccolta n. 13808

VERBALE DI MODIFICAZIONI DELLO STATUTO DEL  
CONSORZIO CON ATTIVITA' ESTERNA

"BANCA VIVENTE DEL GERMOPLASMA VEGETALE DEI NEBRODI"  
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaundici. Il giorno undici del mese di Febbraio (11.2.2011). Alle ore dodici e venti.

In San'Agata di Militello, nei locali dell'Ufficio dell'"Ente Parco dei Nebrodi", in Piazza Duomo s.n..

Avanti a me dottor ANTONELLA GIAMBO', Notaio in Barcellona Pozzo di Gotto, iscritto nel Ruolo dei Notai del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Messina, Barcellona Pozzo di Gotto, Patti e Mistretta;

SONO PRESENTI

1) - "ENTE PARCO DEI NEBRODI", con sede in Caronia (ME), contrada Pietragrossa S.S.113, codice fiscale: 95004770830, Ente di Diritto Pubblico istituito con Decreto dell'Assessore per il Territorio e Ambiente della Regione Siciliana del 4 agosto 1993 n. 560/11, pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, parte prima, n. 44 del 18 settembre 1993, in persona del Commissario Straordinario e legale rappresentante dell'Ente sig. FERRO ANTONINO, nato a Ucria (ME) il 5 settembre 1954, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione del Consiglio del Parco n. 6 del 22 aprile 2010 che, in copia conforme all'originale, qui si allega sotto la lettera "A".

2) - "DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA AMBIENTALE E BIODIVERSITA' DELL'UNIVERSITA' DI PALERMO" - risultante dalla unificazione del "Dipartimento di Scienze Botaniche" con il "Dipartimento di Biologia animale" - Ente di Diritto Pubblico istituito con Decreto del Rettore dell'Università degli Studi di Palermo n. 19/2011 del 4 gennaio 2011 - con sede in Palermo, via Archirafi n. 38, codice fiscale: "80023730825", in persona del prof. BAZAN GIUSEPPE, nato a Sciacca (AG) l'8 agosto 1972, domiciliato per la carica presso il Dipartimento, autorizzato ad intervenire al presente atto con delega del Decano e legale rappresentante del suddetto Dipartimento prof. Francesco Maria Raimondo in data 7 febbraio 2011 n. 164 che, in originale, qui si allega sotto la lettera "B".

Io Notaio sono certo dell'identità personale dei comparenti, cittadini italiani, i quali mi richiedono di ricevere il presente atto al quale premettono:

- che l'"Ente Parco dei Nebrodi" e il "Dipartimento di Biologia Ambientale e Biodiversità dell'Università di Palermo"

- ex Dipartimento di Scienze Botaniche - sono gli unici soci del Consorzio con attività esterna denominato "BANCA VIVENTE DEL GERMOPLASMA VEGETALE DEI NEBRODI", con sede in Sant'Agata di Militello (ME), piazza Duomo s.n., iscritto al Registro delle Imprese di Messina in data 17 giugno 2008 con codice fiscale, numero di iscrizione e partita IVA: 02976660833, REA n. ME - 205571; costituito con Atto a mio rogito in data 28 maggio 2008 rep. 28616/11297, registrato a Barcellona P.G. il 12 giugno 2008 al n. 1438;

- che è necessario operare delle modifiche alle norme che regolano il funzionamento del Consorzio, relative al trasferimento della sede consortile, all'ampliamento delle attività consortili, al patrimonio, ai nuovi consorziati, all'esclusione dei consorziati, agli organi del Consorzio, compresa la previsione, fra gli organi del Consorzio, dell'Assemblea dei consorziati.

CIO' PREMESSO, i costituiti rappresentanti dell'Ente Parco dei Nebrodi e del Dipartimento di Biologia Ambientale e Biodiversità (ex Dipartimento di Scienze Botaniche) dell'Università degli Studi di Palermo, unici soci del Consorzio "Banca Vivente del Germoplasma Vegetale dei Nebrodi", mi richiedono di redigere il verbale di modifica dello Statuto.

I componenti dichiarano che, in conformità all'articolo 11) dello Statuto relativo alle modificazioni dello stesso, sono presenti i due soci consorziati: 1) Ente Parco dei Nebrodi e 2) Dipartimento di Biologia Ambientale e Biodiversità (ex Dipartimento di Scienze Botaniche) dell'Università degli Studi di Palermo, come sopra rappresentati.

Pertanto si può validamente deliberare sul seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

1. istituire tra gli organi del Consorzio anche l'assemblea dei soci;
  2. aumentare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
  3. trasferire la sede legale del Consorzio dal Comune di Sant'Agata di Militello al Comune di Ucria (ME);
  4. effettuare piccoli adeguamenti, anche conseguenti alle suddette modifiche, che non incidono in modo strutturale sullo statuto del Consorzio ma lo rendono più adatto alle esigenze di una efficiente gestione delle attività sociali;
  5. esplicitare l'attività di formazione professionale nell'oggetto sociale e altre attinenti attività;
- in definitiva apportare alle norme che regolano il funzionamento del Consorzio, le modifiche relative al

trasferimento della sede consortile, all'ampliamento delle attività consortili, al patrimonio, ai nuovi consorziati, all'esclusione dei consorziati, agli organi del Consorzio, compresa la previsione, fra gli organi del Consorzio, dell'Assemblea dei consorziati, con introduzione dell'art. 13 "Assemblea dei Consorziati" e con conseguenti modifiche degli articoli 1, 2, 4, 6, 8, 12, 14 ex 13, 17 ex 16, 20 ex 19 delle suddette norme relative al funzionamento del consorzio.

I componenti, già a conoscenza degli argomenti all'ordine del giorno, all'unanimità,

d e l i b e r a n o

1. di istituire tra gli organi del Consorzio anche l'assemblea dei soci;

2. di prevedere la possibilità che il Consiglio di Amministrazione sia composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri;

3. di trasferire la sede legale del Consorzio dal Comune di Sant'Agata di Militello, Piazza Duomo s.n., al Comune di Ucria, e, ai soli fini dell'iscrizione al Registro delle Imprese, con indirizzo in contrada Pirato s.n.;

4. di effettuare piccoli adeguamenti, anche conseguenti alle suddette modifiche, che non incidono in modo strutturale sullo statuto del Consorzio ma lo rendono più adatto alle esigenze di una efficiente gestione delle attività sociali;

5. di esplicitare l'attività di formazione professionale nell'oggetto sociale e altre attinenti attività;

in definitiva di apportare alle norme che regolano il funzionamento del Consorzio, le modifiche relative al trasferimento della sede consortile, all'ampliamento delle attività consortili, al patrimonio, ai nuovi consorziati, all'esclusione dei consorziati, agli organi del Consorzio, compresa la previsione, fra gli organi del Consorzio, dell'Assemblea dei consorziati, con introduzione dell'art. 13 "Assemblea dei Consorziati" e con conseguenti modifiche degli articoli 1, 2, 4, 6, 8, 12, 14 ex 13, 17 ex 16, 20 ex 19 delle norme relative al funzionamento del consorzio contenute nello Statuto.

Gli articoli modificati assumono il seguente tenore:

**"Articolo 1 - COSTITUZIONE DEL CONSORZIO**

E' costituito tra il "Dipartimento di Biologia Ambientale e Biodiversità dell'Università degli Studi di Palermo" e l'"Ente Parco dei Nebrodi" un Consorzio con attività esterna avente la seguente denominazione: " Banca Vivente del Germoplasma Vegetale dei Nebrodi".

Il Consorzio ha sede presso la struttura della Banca del

Germoplasma Vegetale dei Nebrodi sita in Ucria (ME).

L'organo di amministrazione potrà fissare, nell'ambito però della stessa circoscrizione del Tribunale di Patti una diversa ubicazione della sede sociale e, sia in Italia che all'estero, istituire, modificare o sopprimere sedi secondarie, filiali e dipendenze, concedere agenzie o rappresentanze.

Il Consorzio potrà istituire filiali, succursali, agenzie e rappresentanze anche altrove.

#### **Articolo 2 SCOPI**

Il Consorzio persegue i seguenti fini:

- attività di conservazione, studio, ricerca e valorizzazione della biodiversità vegetale di interesse naturalistico, forestale ed agrario;
- attività di produzione di materiale vegetale e allestimento di campi di piante madri e di campi collezione della biodiversità;
- attività di promozione, coordinamento e gestione di attività di formazione professionale, attività culturali nelle scuole, progetti educativi scolastici ed extra-scolastici; attività di educazione ambientale e relative attività divulgative;
- attività di produzione di strumenti audiovisivi e multimediali, o quant'altro sia utile per favorire l'approfondimento tecnico o divulgare la conoscenza ad un più vasto pubblico di tutti gli argomenti relativi alle finalità del Consorzio;
- ogni altra iniziativa congruente alle finalità di cui ai punti precedenti.

A tali fini il Consorzio opererà con finanziamenti pubblici e privati, fruendo dei laboratori e delle attrezzature delle strutture interessate.

#### **Articolo 4 - PATRIMONIO DEL CONSORZIO**

Il patrimonio del Consorzio è costituito:

- dal contributo finanziario dovuto dall'Ente Parco dei Nebrodi al momento della costituzione del Consorzio e per i successivi anni;
- dalle prestazioni d'opera e dei servizi forniti dal Dipartimento di Biologia Ambientale e Biodiversità dell'Università degli Studi di Palermo ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 bis del D.P.R. 11.07.1980, come introdotto dall'art. 13 della L.n. 705/1985;
- dalle quote versate dai consorziati all'atto della loro adesione, nella misura che sarà determinata dall'Assemblea dei soci;
- dai contributi annuali versati dai consorziati, nella misura

che sarà determinata dall'assemblea dei soci su proposta del Consiglio di Amministrazione, per coprire le spese di organizzazione, gestione e amministrazione del Consorzio contemplate nel bilancio di previsione;

- da ulteriori e specifici contributi finalizzati a coprire il fabbisogno finanziario necessario per fare fronte ad azioni e/o interventi consortili di carattere straordinario non previsti nel bilancio di previsione, nella misura che sarà determinata con delibera del Consiglio di Amministrazione;

- dai contributi e liberalità che eventualmente saranno versati dalla Comunità Europea, dallo Stato, dalla Regione e da altri enti pubblici nonché da operatori privati;

- dai beni acquisiti con il versamento da parte dei consorziati delle rispettive quote, prevedendo l'acquisizione a titolo di proprietà, locazione, comodato, concessione o a qualsiasi altro titolo di beni mobili e immobili, necessari e/o utili al raggiungimento delle finalità consortili.

Qualora il fondo consortile dovesse subire perdite, l'assemblea potrà deliberare la sua reintegrazione da parte dei consorziati, stabilendone modalità e termini.

Il fondo consortile è destinato esclusivamente a garantire le obbligazioni assunte dal Consorzio verso i terzi ed i Consorziati non potranno chiedere la divisione del fondo per tutta la durata del Consorzio.

I creditori particolari dei consorziati non potranno far valere i loro diritti sul fondo consortile.

#### **Articolo 6 - NUOVI CONSORZIATI**

Al Consorzio potranno essere ammessi altri partecipanti, pubblici e privati, con delibera dell'assemblea dei Consorziati su parere del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione valuterà i requisiti del richiedente e, in particolare, se i fini perseguiti sono analoghi o complementari a quelli perseguiti dal Consorzio.

La domanda di ammissione deve esser indirizzata al Presidente del Consorzio .

#### **Articolo 8 - ESCLUSIONE**

L'esclusione dal Consorzio è deliberata dall'Assemblea dei Consorziati a maggioranza dei componenti, nei confronti del Consorzio che sia stato dichiarato fallito od assoggettato ad altra procedura concorsuale, o non abbia adempiuto le obbligazioni assunte in suo nome e/o per suo conto dal Consorzio , o che abbia compiuto grave inosservanza delle disposizioni di legge o del presente statuto.

Le deliberazioni relative all'esclusione devono essere comunicate dal Presidente del Consorzio agli interessati

mediante lettera raccomandata A.R. entro 15 giorni successivi alla deliberazione.

L'esclusione diviene efficace dal momento della ricezione da parte dei Consorziati interessati della lettera raccomandata con la quale viene comunicata la delibera di esclusione.

La quota di partecipazione al fondo consortile del Consorziato escluso accresce proporzionalmente quella degli altri.

I Consorziati esclusi rimangono responsabili per tutte le obbligazioni assunte verso il Consorzio o derivanti dalle convenzioni o dai contratti stipulati fino al momento in cui l'esclusione sia diventata efficace.

Il Consorziato escluso non ha diritto al rimborso né del conferimento iniziale né di alcun altro apporto effettuato nel corso del rapporto consortile a titolo definitivo.

I Consorziati esclusi perdono, dal giorno in cui l'esclusione diventa efficace, ogni diritto da ulteriori prestazioni del Consorzio.

#### **Articolo 12 - ORGANI**

Sono organi del Consorzio:

L'Assemblea dei soci;

Il Presidente;

Il Consiglio di Amministrazione;

Il Direttore;

Il Comitato tecnico Scientifico;

Il Collegio Sindacale o di Revisori, se nominato.

#### **ART. 13 - ASSEMBLEA**

L'Assemblea è composta da un rappresentante di ciascuno dei soggetti consorziati, nominato dai rispettivi organi.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o dal Vice-Presidente o, in loro assenza o impedimento, dal più anziano di età dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente è assistito da un segretario nominato di volta in volta dall'Assemblea.

Ogni Consorziato può delegare un altro Consorziato per rappresentarlo in Assemblea. Nessun Consorziato può avere più di 3 deleghe. La delega non può essere conferita al Consorziato che rivesta la carica di componente del Consiglio di Amministrazione o dell'organo di controllo. Ogni Consorziato ha diritto ad un voto.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione qualora intervengano tanti Consorziati che rappresentino almeno la metà più uno dei soci e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei Consorziati presenti o rappresentati.

Le deliberazioni, sia in prima che in seconda convocazione sono prese a maggioranza di voti degli intervenuti o rappresentati.

L'Assemblea delibera sulle materie riservate alla sua competenza dal presente statuto quali:

- stabilire gli indirizzi generali riguardanti l'attività del Consorzio;
- approvare i regolamenti interni di applicazione dello statuto del consorzio, su proposta del Consiglio di Amministrazione;
- eleggere i componenti del Consiglio di Amministrazione;
- eleggere i membri effettivi e supplenti del Collegio Sindacale;
- approvare il bilancio di previsione, su proposta del Consiglio di Amministrazione;
- determinare i compensi al Presidente, ai componenti del Consiglio di Amministrazione ed ai membri del Collegio sindacale;
- approvare il bilancio consuntivo annuale;
- deliberare l'ammissione dei nuovi consorziati su proposta del Consiglio di Amministrazione;
- sulle eventuali modifiche delle quote consortili di iscrizione e sull'eventuale istituzione di ulteriori quote;
- sulla decadenza o l'esclusione dal Consiglio di Amministrazione.

Inoltre potrà deliberare su qualsiasi altro argomento che le venga sottoposto dal Consiglio di Amministrazione nonchè su ogni altra materia devoluta alla competenza dell'assemblea dalla legge o dallo statuto.

L'assemblea straordinaria delibera:

- sullo scioglimento del consorzio, la nomina dei liquidatori ed i loro poteri;
- sulla proroga della durata del consorzio;
- sulle proposte di modifiche allo statuto.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando intervengono, in proprio e per delega, tanti Consorziati che rappresentino i due terzi degli stessi e in seconda convocazione che rappresentino almeno la maggioranza dei consorziati.

L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo, mediante comunicazione scritta contenente la data, l'ora, la sede e l'ordine del giorno, da inviarsi almeno otto giorni prima della data della riunione.

L'Assemblea è convocata, inoltre, su richiesta di almeno un

terzo dei consorziati, con richiesta motivata contenente gli argomenti da trattare inviata al Presidente del Consorzio e per conoscenza al Presidente del Collegio Sindacale o dei revisori, se nominato, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Le convocazioni possono essere fatte anche mediante telex, telefax o messaggio di posta elettronica. E' ammessa la possibilità che le adunanze dell'Assemblea si tengano per teleconferenza o videoconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e che sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, l'Assemblea si considererà tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario onde consentire la stesura e la sottoscrizione dei verbali sul relativo libro. Le delibere assunte dall'Assemblea sono trascritte su apposito libro.

#### **Articolo 14 ex 13 - IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Consorzio è amministrato dal Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri dei quali, in ogni caso, due nominati dal Presidente dell'Ente Parco dei Nebrodi e uno nominato dal rappresentante del Dipartimento di Biologia Ambientale e Biodiversità dell'Università degli Studi di Palermo.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre anni.

I componenti sono rieleggibili una sola volta, ad eccezione dei componenti del primo Consiglio di Amministrazione che sono rieleggibili per due volte, oltre la scadenza del mandato in corso e di quello successivo di riconferma dopo eventuali dimissioni prima di detta scadenza.

I componenti che successivamente alla loro nomina decadono dalla partecipazione al Consiglio di Amministrazione ovvero si dimettono sono sostituiti per il periodo residuo di durata in carica del Consiglio dai rispettivi Enti preposti alla nomina.

Il membro del Consiglio di Amministrazione che senza giustificato motivo non partecipa a tre riunioni consecutive del Consiglio di Amministrazione può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso.

Ogni componente del Consiglio di Amministrazione ha diritto ad un voto. Le funzioni di segretario del Consiglio di Amministrazione sono svolte dal direttore.

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria per il conseguimento degli scopi consortili salvo quelli che la legge o lo statuto tassativamente riservano all'Assemblea dei Consorziati.



Il Consiglio di Amministrazione:

1) predispone, entro il trentuno marzo di ogni anno, in osservanza alle norme di legge, il bilancio preventivo delle attività da realizzare nell'anno successivo accompagnato da una relazione tecnico scientifica sugli obiettivi da conseguire ed al piano delle attività ed il consuntivo costituito dalla situazione patrimoniale e dal rendiconto economico da sottoporre all'assemblea che deve approvarli entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

2) Delibera sulle iniziative del Consorzio proposte dal Comitato Tecnico Scientifico.

#### **Articolo 15 ex 14 IL PRESIDENTE**

Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente al quale spetta la legale rappresentanza del Consorzio.

Il Presidente del Consiglio è espressamente autorizzato a:

- presentare ai competenti Enti pubblici e privati progetti di ricerca e di altre iniziative di interesse del Consorzio;
- espletare quanto ritenuto utile e necessario per il conseguimento del fine sociale.

#### **Articolo 17 ex 16 DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Consiglio di Amministrazione è convocato con preavviso di almeno tre giorni prima della riunione, in caso di urgenza un giorno prima, con comunicazione a mezzo fax, telegramma, e-mail e qualsiasi altro mezzo tale da assicurare la tempestiva informazione sugli argomenti da trattare, purchè, in questi casi, venga acquisita ricevuta della avvenuta comunicazione.

In caso di assenza o impedimenti del Presidente, la convocazione è effettuata dal Direttore e il Consiglio di Amministrazione sarà presieduto dal membro più anziano.

Esso si riunirà tutte le volte che il Presidente lo reputi necessario o quando ne sia fatta richiesta dalla maggioranza dei suoi componenti.

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con la presenza ed il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri in carica.

#### **Articolo 20 ex 19 LIBRI DEL CONSORZIO**

Oltre ai libri ed alle scritture contabili previsti dalla legge, il Consorzio dovrà tenere:

- a) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea dei Consorziati;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato Tecnico Scientifico;

d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Collegio Sindacale, se nominato."

Il Presidente mi consegna lo Statuto contenente le norme relative al funzionamento del Consorzio, portante le modifiche approvate, e lo stesso viene allegato al presente verbale sotto la lettera "C", per formarne parte integrante e sostanziale.

Il rappresentante legale della Società viene delegato ad apportare al presente atto ed all'allegato documento tutte le modifiche eventualmente richieste dalle competenti Autorità in sede di iscrizione nel Registro delle Imprese.

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente toglie la seduta, alle ore  
Con dispensa dalla lettura degli allegati.

Del presente  
atto, scritto a macchina da persona di mia fiducia e completato di mio pugno, ho dato lettura ai comparenti che lo approvano e confermano. Consta di cinque fogli di cui occupa diciotto facciate fin qui e si sottoscrive alle ore dodici e cinquanta.

F.TO FERRO ANTONINO N.Q. - GIUSEPPE BAZAN N.Q. - ANTONELLA  
GIAMBO' NOTAIO (SIGILLO)